

# Fermare la guerra!

**Contro la guerra, la precarietà e il razzismo.  
Per la pace e la giustizia sociale.**

Mentre la situazione internazionale evolve sempre più nella direzione dell'attacco armato all'Irak e mentre si aggravano i conflitti locali, avanza nel nostro Paese una crisi sociale che sta sconvolgendo le condizioni di vita e di lavoro.

Alla guerra delle armi corrisponde l'offensiva contro i lavoratori, i ceti popolari, i giovani e i pensionati: in termini di precarizzazione del lavoro, minaccia all'occupazione, aumento dei prezzi e reimposizione dei ticket, negazione dei diritti per gli immigrati.

Le grandi mobilitazioni dei mesi scorsi, dallo sciopero generale del 18 ottobre alle giornate di Firenze, hanno indicato un preciso percorso da seguire, capace di unire i movimenti collegando pluralismo e radicalità degli obiettivi.

Occorre costruire in tutto il territorio una mobilitazione in grado di unire i soggetti sociali, per fermare sia la violenza della nuova guerra del petrolio sia l'offensiva liberista, per come si esplica drammaticamente anche nel nostro contesto.

Il prossimo appuntamento di lotta per la pace sarà la grande manifestazione prevista a Roma il 15 febbraio, in contemporanea alle altre grandi mobilitazioni che si terranno in tutte le capitali europee.

L'Alternativa è impegnata a favorire la più ampia partecipazione.

## **"NO ALLA GUERRA"**

**TRESCORE Baln., Piazza Cavour  
DOMENICA 9 FEBBRAIO, ore 14 - 19  
MANIFESTAZIONE**

con musica e vivande multietniche

**SABATO 15 FEBBRAIO: manifestazione a Roma contro la guerra. Partenza in pullman anche da San Paolo d'Argon.  
Per informazioni e prenotazioni: 338.9759975 (maurizio)**

a cura di **VALCAVALLINA CONTRO**

**Aderiscono:** "Insieme per San Paolo d'Argon-L'Alternativa"; "Lista Endinese"; "Musica Contro" (Costa M.), "12X28", "Rifondazione Comunista" e "Giovani Comunisti" (Valcavallina), "Cittadini per l'Ambiente-L'Alternativa" (Montello), "Movimento Studentesco", "D.S." (Media Valcavallina), "A Sinistra Insieme" (Luzzana), "Fermento Culturale" (Ponte S.P.), "Sconcertarte" (Grumello d.M.), "Insieme per Borgo" (Borgo di T.), "Un'altra Albano è possibile- L'Alternativa", Mauro Fadini (cons. comunale a Borgo d.T.), "Kollettivo Alekos" (Treviglio), "Emergency" (Bergamo), "Altrascelta" (S. Paolo d'A.), "Camminare Insieme" (Luzzana), "Fiom-Cgil" (Zona Albano), "Circolo Masha" (Trescore B.), "Legambiente" (Valcavallina)

### **Per ogni casa una bandiera contro la guerra**

*Metti alla tua finestra la bandiera della pace,  
oppure un drappo, oppure uno striscione  
con le tue parole contro la guerra.*

### **Insieme per San Paolo d'Argon - L'Alternativa**

Per informazioni: Adriano Boni, tel. 035.958906 - 3200461631, fax. 035.959098

E mail: [alternainsieme@tin.it](mailto:alternainsieme@tin.it) 24060 San Paolo D'Argon, via dei Gelsi 7, stampinproprio, 05.02.03

**INQUINAMENTO: le autorità bloccano il traffico perché la situazione è pericolosissima**

# Ma poi fanno di tutto per peggiorarla!

Non intendiamo entrare nel merito di come è stata gestita l'ordinanza di **blocco del traffico** - decisa dalla Regione Lombardia ed applicata dai Comuni - in particolare nella giornata di domenica **19 gennaio**. Chi ha deciso tale provvedimento per 5 milioni di lombardi, sa che la situazione è **gravissima e pericolosissima** per la salute dei cittadini, e sa anche altrettanto perfettamente che i risultati di 12 ore di blocco del traffico non possono che dare risultati modesti.

C'è una situazione ambientale **catastrofica** a causa di un modello di sviluppo e di scelte politiche che moltiplicano le **fonti di inquinamento**, incrementano la **motorizzazione privata**, **cementificano** il territorio in modo selvaggio.

Il buon senso indica che si deve **invertire rotta, in modo radicale**. Ma che cosa fanno invece le forze che guidano governo, regione, provincia, comuni? Proviamo a guardare nella nostra zona.

Impongono o gestiscono il blocco del traffico (e danno le multe agli automobilisti ignari), ma poi:

\* permettono la realizzazione del centro commerciale **Ca' Longa** (che porterà un enorme incremento del traffico e dell'inquinamento).

\* vogliono ancora realizzare **l'interporto**, che comporterebbe un altro pesante impatto ed un ulteriore concentrazione di mezzi pesanti;

\* non fanno **nulla** per incrementare il trasporto pubblico e ferro-

viario, anzi aumentano le tariffe ferroviarie per i pendolari;

\* pensano soltanto a realizzare nuove strade, come la costosa e faraonica **variante alla Statale 42** da Albano a Trescore, che è stata pensata non tanto per togliere il traffico dai centri abitati, ma soprattutto per aprire la strada ad **altre speculazioni**, che aumenteranno in modo esponenziale traffico e inquinamento.

\* si autorizza ancora per 5 anni il "**centro di trattamento rifiuti**" della Montello Spa, dove giungono rifiuti (e puzze) da ogni dove, e approvano varianti per altri mastodontici **capannoni** nelle aree dismesse della stessa Montello Spa;

\* non perdono occasione per trasformare in **edificabili** le aree verdi, a vantaggio di nuovi insediamenti (capannoni, speculazioni edilizia) col risultato di cancellare progressivamente ogni spazio verde, indurre altro traffico e quindi inquinamento.

E' fin troppo evidente che palliativi - come il blocco del traffico o le targhe alterne o altro - non servono a nulla **se non si cambiano queste politiche demenziali**.

## Alcuni obiettivi per la difesa dell'ambiente

Per difendere il diritto alla salute e all'ambiente, così drammaticamente calpestato, **L'Alternativa** rilancia la battaglia sui seguenti obiettivi minimi e imprescindibili, che possiamo raggiungere con la mobilitazione locale.

\* Deve continuare la mobilitazione **contro l'apertura del centro commerciale ca' longa**.

\* I tentativi di far passare di nuovo il progetto di interporto (come la prossima "conferenza di servizi" voluta dalla Regione Lombardia) **devono essere fermati**.

\* Per limitare l'inquinamento da traffico occorre innanzitutto **ridurre il traffico potenziando i mezzi pubblici** (nella nostra zona attualmente in condizioni pietose), incentivandoli, riducendone i costi per i cittadini;

\* **Il progetto di variante alla statale 42 deve essere ridimensionato**, con tutti i suoi svicoli, e deve essere bloccato qualsiasi tentativo di utilizzarlo come strumento per fare altre aree edificabili. Ai fini della riduzione dell'inquinamento una nuova strada può sortire l'effetto opposto, se contemporaneamente non si promuovono i mezzi di trasporto alternativi, a partire dal **potenziamento della ferrovia** (utilizzando la linea Bergamo- Brescia anche come metrò leggero), che si deve fare subito.

\* La grande area industriale del di Montello deve cessare di essere il ricettacolo del **business dei rifiuti o da destinare all'interporto**: deve invece essere risanata, recuperata in parte a verde e in parte utilizzata per reinsediare le attività produttive che attualmente sono localizzate nel mezzo centri abitati.

\* L'edificazione selvaggia e la cementificazione di ogni angolo verde **devono finire**. Diciamo basta con le amministrazioni comunali che hanno come principale obiettivo quello di rappresentare gli interessi della speculazione edilizia e che credono che il loro compito sia quello di promuovere ovunque cantieri edilizi, ma non si preoccupano del problema della **casa per chi ne ha più bisogno!** □

